



Ruolo di Padova

Padova ha partecipato alla prima "call for peers" lanciata da EUI, un bando in cui l'Autorità Urbana di Padova si è candidata come pari per fornire strumenti e metodologie a città sottoposte a revisione in un'ottica di capacity building durante un incontro di due giorni a Salonicco (Grecia).

La città a cui ha dato supporto è Maia (Portogallo).

Grazie al ruolo ricoperto dall'Ufficio progetti di Finanziamento del Comune di Padova in cui è incardinata l'Autorità Urbana di Padova, coordinatrice dell'Area urbana di Padova (area funzionale FUA), Padova ha contribuito a dare risposte alle sfide che la città di Maia sta affrontando nella gestione degli interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile durante l'incontro tenutosi a [Salonicco il 28 e 29 giugno 2023](#).

E così Padova lancia il suo ambasciatore delle attività di peer review.

Hanno presenziato 52 partecipanti tra cui 10 rappresentanti delle 4 città prese in esame, 13 peer di 12 autorità urbane – tra cui Padova, Nuovo circondario Imolese, Venezia, Vicenza, Drama, Kavala, Pireo, Serres (GR), Brno (Cechia), Larnaka (Cipro), Lodz (PL), La Rinconada (SP) – 10 esperti di peer review, 11 rappresentanti locali dell'area metropolitana di Salonicco e diversi partner istituzionali di BEI, DG REGIO e URBACT.

Lo scambio di esperienze su modelli di governance è emerso durante la discussione sulla modalità di gestione dei fondi, sempre maggiori soprattutto dopo la dotazione Next Generation EU che in molte realtà locali ha messo in difficoltà le amministrazioni principalmente in relazione a gestione e monitoraggio dei progetti. E ancora, in che modo si possono realizzare le priorità climatiche nelle Strategie di Sviluppo Sostenibile? Risulta rilevante una raccolta dati efficace e la messa in atto di un sistema di monitoraggio che misuri non solo gli obiettivi primari, ma anche

l'impatto ambientale a tutto tondo. Padova ha contribuito con la propria esperienza sul campo basata sulla politica ambientale in corso basata sul monitoraggio del PAESC congiunto d'area e il percorso in atto verso la neutralità climatica nel 2030 che ha attivato un percorso partecipato molto sentito tra la cittadinanza. E ha portato anche la propria esperienza sugli investimenti digitali che, attraverso le progettualità della Strategia Urbana conclusa (2014-2020) e di quella in fase di avvio (2021-2027), ha saputo creare un approccio sistemico, funzionale per i cittadini e fondamentale per guidare le scelte dell'amministrazione avvalendosi di un importante base di dati rilevati su clima, mobilità, sicurezza.

Ma la due-giorni è stata importante anche per accogliere nuove idee e progetti realizzati da altre città, sempre in un'ottica di capacity building. Di rilievo il piano di revisione della mobilità urbana di Salonicco attraverso investimenti nei mezzi pubblici e nelle opere stradali e i processi partecipati che vedono protagonisti i giovani coinvolti nel ridisegnare la città attraverso il gaming o il loro coinvolgimento attraverso le strutture scolastiche nella città di Lodz in Polonia.

Elementi costitutivi delle peer review

Le sfide sono definite sotto forma di domande guida. Tre domande sulle sfide che devono derivare dai sei elementi costitutivi individuati nel Manuale per le strategie di sviluppo urbano sostenibile:

- Dimensione strategica
- Focus territoriale
- Governance
- Integrazione intersettoriale
- Finanziamenti e finanza
- Monitoraggio

Descrizione peer review

Le peer review dell'EUI sono un insieme di attività predefinite svolte da un gruppo di città per valutare le loro strategie di sviluppo urbano sostenibile (SUD). L'obiettivo è migliorare la progettazione e l'attuazione delle strategie SUD attraverso un processo di benchmarking, apprendimento tra pari e fornitura di raccomandazioni.

L'attività riunisce le **autorità urbane sottoposte a revisione** – sono le città sotto revisione – e le **autorità urbane che forniscono approfondimenti** sulle sfide affrontate dalle città sotto revisione – sono i pari.

Una peer review segue una specifica metodologia fissa e un processo di implementazione.

Le città prese in esame definiscono le sfide da affrontare in base alle loro esigenze specifiche, ma il formato e la tempistica dell'attività sono predefiniti dall'EUI. Le candidature sia per le città in esame che per quelle pari vengono presentate in bandi dedicati lanciati almeno una volta all'anno.